

DJR

COMUNE DI BELMONTE CALABRO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 01-01-2011 n. **2.007**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **1.986** di cui:

maschi n. **939**

femmine n. **1.047**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **98**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **134**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **236**

in età adulta (30/65 anni) n. **985**

oltre 65 anni n. **490**

Nati nell'anno n. **13**

Deceduti nell'anno n. **28**

Saldo naturale: +/- **-15**

Immigrati nell'anno n. **26**

Emigrati nell'anno n. **43**

Saldo migratorio: +/- **-17**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-32**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **5.000** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **25**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **5**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **35,00**

strade urbane Km **35,00**

strade locali Km **3,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE APPROVATO 14/02/2000 D

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n *NESSUNO*

Convenzioni n. *NESSUNA*

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **39**

Scuole primarie con posti n. **57**

Scuole secondarie con posti n. **57**

Strutture residenziali per anziani n. **2**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **3**

Rete acquedotto Km **30,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **3,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.600**

Rete gas Km **3,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **15**

Veicoli a disposizione n. **15**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta: RACCOLTA RSU

Servizi gestiti in forma associata NESSUNO

Servizi affidati a organismi partecipati NESSUNO

Servizi affidati ad altri soggetti NESSUNO

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- 1) APPENNINO PAOLANO SPA;
- 2) COSENZA ACQUE SPA;
- 3) CONSORZIO FORESTALE "ESTIA";
- 3) CONSORZIO CRETA;
- 4) ASMANET;
- 5) GAL GRUPPO AZIONE LOCALE SAVUTO, TIRRENO, SERRE COSENTINE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00
COSENZA ACQUE SPA		0,410	BILANCIO NON COMUNICATO ALL'ENTE		0,00	0,00	-14.682,00	-10.048,00
APPENNINO PAOLANO SPA		0,000	SOCIETA' IN SCIoglimento PER FALLIMENTO		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO FORESTALE ESTIA		0,000	NON ATTIVO		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL S.T.S. - GRUPPO AZIONE LOCALE SAVUTO, TIRRENO, SERRE COSENTINE		4,170	NON SONO STATI TRASFERITI DATI		0,00	0,00	0,00	847.967,00
CONSORZIO CRETA - CONSORZIO PER L'ENERGIA E LA TUTELA AMBIENTALE C/O UNIVERSITA'		0,000	NON SONO STATI TRASFERITI BILANCI ALL'ENTE		0,00	0,00	0,00	0,00

2012

DELLA CALABRIA					0,00	34.992,00	0,00	0,00
ASMANET CALABRIA SRL		0,000						

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente) -94.412,80
 Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -1) 33.396,40
 Fondo cassa al 31/12/2014 (anno precedente -2) 61.016,40

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento rispetta i parametri previsti dalla norma suia negli anni precedenti che per l'anno 2019. Nella tabella degli interessi degli anni precedenti è inserita la cifra degli interessi passivi sui mutui sostenuta al netto degli interessi sulle anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013, D.L. 66/2015 e D.L. 78/2015 che sono rispettivamente i seguenti: anno 2017 €.21.174,74; anno 2016 €. 20.492,00; e anno 2015 €. 20.000,00. Nell'anno 2019 è previsto il ricorso all'indebitamento per €. 150.000,00, con oneri a carico dell'ente per la realizzazione di interventi volti alla razionalizzazione dell'utilizzo idrico. Utile ma sicuramente onerosa, la contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	83.401,00	2.295.066,80	3,63
2016	88.400,00	2.147.487,70	4,12
2015	59.840,00	2.501.405,48	2,39

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto nell'ultimo triennio nè alla data odierna esistono debiti conosciuti che hanno le caratteristiche per essere considerati debiti "fuori bilancio da riconoscere".

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Nessuno

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Nell'anno 2018 è andato in quiescenza il responsabile funzionario dell'ufficio tributi ed è stato assunto con contratto a tempo determinato ex art. 110 del TUEL 1 funzionario amministrativo categoria D1 part time

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	0
Cat.D1	1	1	0
Cat.C	5	5	0
Cat.B3	6	6	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	14	14	0
TOTALE	27	27	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017:

27

$$26,8 \cdot 1926,136 = 25 - \text{ship}$$

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	27	912.949,33	49,18
2016	28	916.452,24	49,73

2015	29	1.057.131,70	53,93
2014	30	1.043.342,63	54,23
2013	30	1.053.496,22	50,84

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

No

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.433.163,51	1.560.957,41	1.487.700,80	1.485.668,69	1.513.860,69	1.513.860,69	- 0,136
Contributi e trasferimenti correnti	200.204,66	205.202,94	238.284,62	215.020,83	215.020,83	215.020,83	- 9,763
Extratributarie	514.119,53	528.906,45	600.185,91	533.180,98	533.180,98	533.180,98	- 11,164
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.147.487,70	2.295.066,80	2.326.171,33	2.233.870,50	2.262.062,50	2.262.062,50	- 3,967
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.147.487,70	2.295.066,80	2.326.171,33	2.233.870,50	2.262.062,50	2.262.062,50	- 3,967
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	860.065,07	783.937,18	894.233,88	1.381.400,00	1.016.000,00	1.286.000,00	54,478
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	240.000,00	150.000,00	0,00	0,00	- 37,500
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	677.975,67	101.853,49	203.706,98	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.538.040,74	885.790,67	1.337.940,86	1.531.400,00	1.016.000,00	1.286.000,00	14,459
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	974.673,55	2.188.114,33	2.600.000,00	2.927.381,90	2.600.000,00	2.600.000,00	12,591
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	974.673,55	2.188.114,33	2.600.000,00	2.927.381,90	2.600.000,00	2.600.000,00	12,591
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.660.201,99	5.368.971,80	6.264.112,19	6.692.652,40	5.878.062,50	6.148.062,50	6,841

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.245.211,99	1.272.402,24	2.628.045,19	3.157.103,19	20,131
Contributi e trasferimenti correnti	185.556,40	237.098,78	602.071,18	683.141,73	13,465
Extratributarie	330.716,75	240.459,16	1.542.047,51	2.147.037,67	39,232
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.761.485,14	1.749.960,18	4.772.163,88	5.987.282,59	25,462
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.761.485,14	1.749.960,18	4.772.163,88	5.987.282,59	25,462
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	788.009,39	1.166.725,75	1.768.962,93	2.615.949,14	47,880
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	90.090,14	0,00	326.720,16	236.720,16	- 27,546
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	878.099,53	1.166.725,75	2.095.683,09	2.852.669,30	36,121
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	974.673,55	2.188.114,33	2.600.000,00	2.927.381,90	12,591
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	974.673,55	2.188.114,33	2.600.000,00	2.927.381,90	12,591
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.614.258,22	5.104.800,26	9.467.846,97	11.767.333,79	24,287

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2018	2019	2018	2019
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse sono quelle previste dai regolamenti comunali approvati. Le politiche tributarie e le politiche tariffarie dovranno assolvere a un duplice compito: evitare di gravare onerosamente sulle tasche dei cittadini e coprire i costi dei servizi. Le agevolazioni previste dai piani tariffari approvati (in conferma di quelli già previsti per l'anno 2018) vanno intese in questa direzione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Tutti le spese in conto capitale saranno finanziate da somme provenienti da amministrazioni statali e regionali e locali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente Comune di Belmonte Calabro richiederà un mutuo a medio lungo termine per l'acquisto di contatori elettronici idrici. La sostenibilità del ricorso all'indebitamento è ampiamente sostenibile in percentuale sull'entrate dei primi tre titoli dell'entrata dell'ultimo rendiconto approvato, così come previsto dalla normativa vigente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.560.957,41	1.561.601,08	1.561.601,08
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	205.202,94	213.520,83	213.520,83
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	528.906,45	547.344,51	547.344,51
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.295.066,80	2.322.466,42	2.322.466,42
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di minor dispendio finanziario possibile.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'ente ha confermato che non vi è la necessità di ricorrere a nuove figure o posti in pianta organica. Vedi delibera di giunta.

(Inserire o allegare il Programma triennale di Fabbisogno del Personale, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi vedi delibera di giunta.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a investire in opere necessarie e di sviluppo per l'ente e la sua cittadinanza. Vedi piano allegato.

(Inserire o allegare il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tutti i progetti avviati negli anni precedenti sono conclusi mancano solo per alcuni solo pagamenti di residue somme e incassi dai finanziatori (per somme residue).

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.233.870,50 0,00	2.262.062,50 0,00	2.262.062,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.062.579,05 0,00 77.544,77	2.090.771,05 0,00 107.544,77	2.090.771,05 0,00 107.544,77
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		171.291,45 0,00 0,00	171.291,45 0,00 0,00	171.291,45 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.531.400,00	1.016.000,00	1.286.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.531.400,00 0,00	1.016.000,00 0,00	1.286.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.157.103,19	1.485.688,69	1.513.860,69	1.513.860,69	Titolo 1 - Spese correnti	3.023.933,67	2.062.579,05	2.090.771,05	2.090.771,05
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	683.141,73	215.020,83	215.020,83	215.020,83					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.147.037,67	533.180,98	533.180,98	533.180,98					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.615.949,14	1.381.400,00	1.016.000,00	1.286.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.842.588,06	1.531.400,00	1.016.000,00	1.286.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	8.603.231,73	3.615.270,50	3.278.062,50	3.548.082,50	Totale spese finali.	5.866.521,73	3.593.979,05	3.106.771,05	3.378.771,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	236.720,16	150.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	171.291,45	171.291,45	171.291,45	171.291,45
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.927.381,90	2.927.381,90	2.600.000,00	2.600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.228.716,91	2.927.381,90	2.600.000,00	2.600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.006.950,15	4.000.042,00	4.000.042,00	4.000.042,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.071.127,47	4.000.042,00	4.000.042,00	4.000.042,00
Totale titoli	15.774.283,94	10.692.694,40	9.878.104,50	10.148.104,50	Totale titoli	13.337.657,56	10.692.694,40	9.878.104,50	10.148.104,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.774.283,94	10.692.694,40	9.878.104,50	10.148.104,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.337.657,56	10.692.694,40	9.878.104,50	10.148.104,50
Fondo di cassa finale presunto	2.436.626,38								

* Indicare gli anni di riferimento

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

SERVIZI GENERALI Il programma comprende tutte le attività e le iniziative rivolte all'attività di funzionamento degli organi collegiali, di gestione della segreteria comunale, di comunicazione istituzionale, di informatizzazione delle procedure, dell'attività certificativa, della sicurezza pubblica, nonché le attività di supporto interne all'ente che consentono il funzionamento della struttura organizzativa del Comune.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

DIRITTO ALLO STUDIO - Proseguirà l'impegno dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'attuazione del diritto allo studio sia per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico e della refezione, sia contribuendo, per quanto di competenza, alle attività didattiche, al sostegno delle situazioni di disagio sociale e culturale nonché dei soggetti portatori di handicap. Si incentiveranno forme di sostegno per il diritto allo studio con la concessione di buoni libro, assegni di studio, borse di studio, esoneri totali o parziali dal pagamento della mensa e/o del trasporto scolastico, attingendo anche ai finanziamenti previsti dalle norme nazionali e regionali e con fondi provenienti dall'Unione Europea. Ai fini della concessione dei benefici verrà applicata l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) che tiene conto, oltre che del reddito, anche delle proprietà immobiliari e mobiliari di tutto il nucleo familiare. Per il trasporto scolastico si conferma anche per il 2019 la gestione diretta del servizio con mezzi propri e personale dipendente. Per l'anno scolastico in corso l'organizzazione del servizio è impostata sull'utilizzo degli scuolabus comunali.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

E' nostro preciso impegno valorizzare il patrimonio cittadino attraverso la tutela delle aree di interesse storico, culturale, monumentale, bibliotecario e naturalistico cittadino, valorizzando al meglio le potenzialità culturali ed economiche locali. Saranno sostenuti eventi che possano rivestire interesse e spessore culturale. Il rapporto con le associazioni dovrà essere proficuo e costante attraverso la creazione di una rete di collaborazione e di sostegno alle attività culturali, artistiche, teatrali, musicali. Attiveremo la consulta delle associazioni per rispondere meglio a questo rapporto di collaborazione e poter programmare insieme le varie iniziative nel campo culturale, sportivo, dello spettacolo, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, ecc.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, SCOLASTICI, CULTURALI SPORTIVI Il programma riunisce tutti gli interventi strategici dell'amministrazione Comunale in favore dei cittadini e della comunità nell'ambito delle aree educative, culturali e sociali e per la promozione dei diritti di cittadinanza. Le finalità da conseguire in questi ambiti riguardano la promozione del nostro patrimonio ed il sostegno alle attività dei privati o di volontariato per l'accoglienza turistica con punti informativi turistici estivi. Verranno attivati servizi navetta con le strutture ricettive del nostro territorio e dei comuni limitrofi per portare turisti a Belmonte e far conoscere le bellezze del nostro territorio.

MISSIONE 07 Turismo

Nei limiti di disponibilità del bilancio sarà data particolare attenzione alla cura del verde pubblico con il potenziamento di aree attrezzate nonché alla piantumazione lungo le strade comunali e

provinciali. La manutenzione sarà affidata a personale comunale o in mancanza a cooperative del settore. Si procederà inoltre a un ulteriore intervento di adeguamento delle attrezzature ludiche installate nelle aree a verde comunali. Il Centro Storico deve essere la parte "viva" di questo paese, sia dal punto di vista commerciale con l'apertura di attività di ristorazione, di botteghe artigiane e sia da un punto di vista residenziale. Il Centro Storico è da molti anni soggetto ad un progressivo svuotamento abitativo. Le cause sono molteplici e concorrenti: difficoltà di accesso, disponibilità di sosta, stato di conservazione e decoro di molti immobili, cambiamento degli stili di vita, mancanza di spazi adeguati alle nuove esigenze, oggettiva difficoltà di interventi di ristrutturazione, grande frammentazione delle proprietà

La rivitalizzazione del centro è dunque un nostro obiettivo che intendiamo perseguire pur nella sua complessità. Sosterremo tutte le iniziative private tese al recupero e alla ristrutturazione degli immobili, all'apertura di attività artigianali con opportuni incentivi di natura economica e fiscali, alla programmazione di eventi culturali per finalità promozionale. Le associazioni saranno chiamate a dare il loro contributo per elaborare insieme un pacchetto di proposte finalizzate alla rinascita di questo meraviglioso centro storico. importante è il progetto di social Housing presentato e in corso di definizione alla regione Calabria.

Nota singola merita il Sentiero del Veri:

Con questa iniziativa intendiamo valorizzare il patrimonio storico e culturale lungo il percorso del fiume Veri.

In tale direzione si inserisce il recupero dei mulini, del frantoio, e del percorso ecologico del Veri con la realizzazione di percorsi naturalistici, ciclabili, di trekking e punti ristoro.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il concetto di sviluppo sostenibile permea ormai da tempo tutte le azioni dell'amministrazione comunale soprattutto in materia di gestione delle risorse ambientali, quali il suolo, l'acqua, l'aria ecc. Il realizzando Piano Strutturale Comunale verrà elaborato all'insegna del concetto di sostenibilità dello sviluppo, puntando soprattutto alla riqualificazione e alla valorizzazione delle risorse territoriali ed al razionale sviluppo della crescita edilizia.

Preme evidenziare che l'azione programmatica comunale sarà improntata alla promozione di iniziative tese alla sicurezza del patrimonio disponibile ed alla tutela ambientale.

Nel programma è stato dato particolare attenzione alla gestione del territorio, alla gestione dell'ambiente, al servizio idrico integrato, al verde pubblico, alle strutture cimiteriali e alla sicurezza negli edifici pubblici.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La politica di gestione del territorio ruota attorno alla ricerca di integrazione tra politiche ambientali in tutte le diverse componenti settoriali e componenti sociali, nell'ottica di uno sviluppo durevole e sostenibile.

Il nuovo strumento urbanistico in fase di elaborazione dovrà disegnare uno scenario di sviluppo del territorio, prima strategico, con il Piano strutturale, successivamente operativo, con il Regolamento urbanistico. Il piano dovrà coniugare l'esigenza di avere spazi a verde, parcheggi nell'area del Centro Storico, spazi occorrenti per lo sviluppo delle attività turistico-ricettive, il tutto al fine di mantenere e rafforzare la vocazione di territorio a vocazione turistico. Attraverso questo strumento urbanistico dobbiamo assicurare un equilibrato sviluppo mantenendo elevata la qualità della vita dei nostri cittadini.

Bisogna avviare, da subito, un confronto con la cittadinanza, gli operatori turistici, le categorie produttive per poter arrivare alla attuazione dei piani urbanistiche fondamentali per individuare i possibili scenari di uno sviluppo concreto del nostro territorio.

Nella tutela del territorio e dell'ambiente particolare interesse riveste il servizio RSU. La gestione del servizio è effettuata per quanto attiene la raccolta ed il trasporto con personale e mezzi comunali; il conferimento dei rifiuti avviene presso il sito di provinciale convenzionato. Da due anni è iniziata la raccolta differenziata con il sistema porta a porta e l'anno scorso si è richiesto un contributo per delle ecoisole digitalizzate per creare di punti di stoccaggio videosorvegliati di raccolta con un sistema di premialità per chi differenzia bene.

Anche il SERVIZIO IDRICO INTEGRATO è un aspetto rilevante nella gestione del comune. Ai sensi della legge 36/94 e degli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) costituiti dalla Regione Calabria, la gestione del servizio idrico integrato nel nostro ambito di appartenenza è svolto dalla società pubblico-privata indirettamente partecipata dal comune. Verranno avviate iniziative tese al miglioramento di quelle reti di distribuzione fatiscenti causa di continue perdite al fine di ridurre i costi di gestione che hanno raggiunto livelli molto alti per il nostro Comune. L'aumento delle tariffe idriche si è resa necessaria proprio sulla base del rapporto tra l'acqua erogata dalla So.ri.Cal. e quella consumata dai cittadini. Si sono mantenute inalterate le tariffe idriche per l'anno 2019. Per una migliore razionalità dell'acqua si provvederà a dotare gli utenti di un sistema di contatori digitali.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 Soccorso civile

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, SCOLASTICI, CULTURALI SPORTIVI Il programma riunisce tutti gli interventi strategici dell'amministrazione Comunale in favore dei cittadini e della comunità nell'ambito delle aree educative, culturali e sociali e per la promozione dei diritti di cittadinanza. Sarà garantito alle fasce deboli il servizio di assistenza alla persona per il tramite degli LPU stabilizzati. Inoltre verrà continuato il progetto di assistenza domiciliare nell'ambito delle disponibilità di bilancio con affidamento a cooperativa sociale. In relazione alle attività di sostegno alla famiglia, oltre che nel campo dell'erogazione dei contributi si ritiene dover agire nel senso delle agevolazioni tributarie e delle aliquote dei servizi.

MISSIONE 13 Tutela della salute

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

I fondi e gli accantonamenti sono quelli previsti dalla normativa vigente

MISSIONE 50 Debito pubblico

Si vuole richiedere un mutuo a medio lungo termine per finanziare l'acquisto di contatori idrici digitali. La spesa per interessi è ampiamente nei termini di sostenibilità previsti dalle norme attuali.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Tra le anticipazioni finanziarie nell'esercizio 2019 si è attivato il ricorso alla anticipazione di liquidità prevista dalla L.145/2018 e ad erogazione della Cassa Depositi e Prestiti con rimborso entro lo stesso esercizio.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio l'Ente non ha al momento intenzione di alienare e/o acquistare beni patrimoniali. Vedi allegata delibera di giunta.

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Nessuno

Società controllate

Nessuna
(Eventuale)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Nessuno

Società partecipate

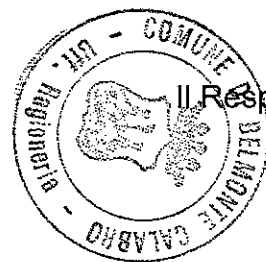
Quelle riportate al punto due della parte prima.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Vedi delibera (Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI BELMONTE CALABRO, lì 8 aprile, 2019



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale